

Camminiamo insieme

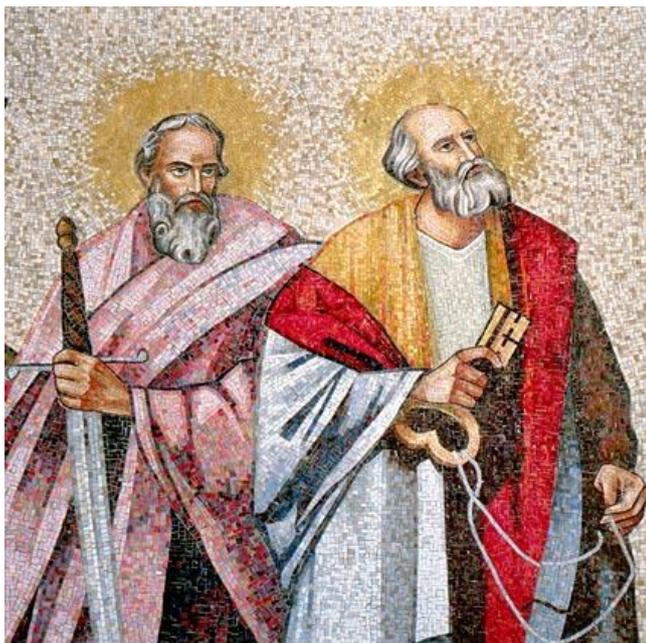
Parrocchia Santa Lucia v. e m.

Via Roma 37

33080 Prata di Pordenone (Italia)

7 settembre 2014

XXIII^a domenica del t. o. A



Dal Vangelo secondo Matteo (18,15-20)

In quel tempo, ¹⁵Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; ¹⁶se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. ¹⁷Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche

la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. ¹⁸In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

¹⁹In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. ²⁰Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

INIZIO ANNO SCOLASTICO

Tutti i ragazzi delle elementari, medie e superiori e Genitori sono invitati alla solenne Santa Messa di inizio d'anno scolastico che si celebrerà nella chiesa parrocchiale

**giovedì 11 settembre
alle ore 15.00**

Al termine, in Oratorio, ci saranno giochi liberi, organizzati dai giovani animatori e la merenda per tutti, offerta dall'Oratorio.

COMMENTO

(a cura di don Danilo Favro)

Introduzione: Leggendo Matteo in questa sua pagina ho la tentazione di inquadrare il tutto in uno schema legale: se tuo fratello ha peccato contro di te... lo prendi e lo ammonisci. Poi scegli alcuni che siano testimoni; poi lo porti davanti alla comunità. Poi lo scomunichi come un pubblicano e un pagano. E sei a posto! Ma è questo lo spirito di Gesù; o questa interpretazione fa a pugni con quanto Gesù si attende da un suo cristiano?

Vorrei per questo rileggere la pagina del vangelo da un'altra angolatura. Così:

SE IL TUO FRATELLO...

Questo è il punto di partenza: "fratello". È un'annotazione molto bella e significativa. Non hai a che fare con una persona qualunque, di quelle che abitano il tuo tempo, i tuoi interessi, i tuoi problemi. Non si tratta neppure di una persona amica, che guardi e vivi con simpatia. si tratta di "tuo fratello" con cui condividi interessi, affetto, vita. Il fratello è una persona che ti vive dentro, nel cuore e mai di lui te ne potrai sbarazzare. Fra te e lui c'è un forte rapporto di amore, di carità. Il vostro rapporto è accolto dal cuore di Dio e mai dovrà essere rotto o rallentato, per nessun motivo. Neppure se ci sono state delle offese, dei contrasti, delle ingiustizie: se il tuo fratello ha peccato contro di te... il cordone che ti lega a lui non è per metterlo attorno al suo collo, ma per unirvi di più. Il discorso di Gesù è molto bello.

SE NON TI ASCOLTERA'...

Le fatiche dell'amore e della carità. Vivere la carità non è mai semplice. Lo afferma con chiarezza la bibbia. Geremia finirà in una cisterna per fortuna senza acqua, ma parecchio fangosa. Gesù muore per amore tra il disprezzo e la derisione. Dio Padre ci sarà stato male quando ha donato il suo figlio, il prediletto e se l'è visto ridurre ad uno straccio. Le parabole di Gesù sono su questo piano. E Gesù continua a dire di essere disposti a perdere la vita. Ecco solo se ti impegni a scoprire nel volto del fratello il volto del Signore riesci a fare il salto della carità. Nel volto lurido del barbone, nel volto tumefatto dell'alcolizzato, in quello insanguinato dalla violenza e dalla ferocia pazza degli uomini. Il volto di Gesù! Che mistero. Il volto di Gesù non ha una sola raffigurazione, ma è di tante immagini quante sono le persone.

LO AVRAI COME UN PUBBLICANO, COME UN PAGANO

A prima vista sembra si tratti di un taglio, definitivo, una scomunica in piena regola. Ma non è certo questo l'insegnamento di Gesù. La Bibbia in questo caso è molto chiara, inconfutabile. Quante volte mi parla del forestiero, del pubblicano a cui si deve

una accoglienza cordiale. Nella Scrittura Santa ci sono tre categorie di persone che sono la riprova di una religione vera: l'orfano, la vedova, il forestiero (Isaia). Su queste persone si posa lo sguardo paterno di Dio, il suo sorriso... Ogni discepolo lo deve mostrare in modo chiaro e delicato. È piacevole questo sguardo sorridente del Signore che si vede riflesso mille volte. Il suo cuore è commosso; come fu commosso davanti al cuore del Samaritano che si è fermato davanti ad un suo nemico, con generosità; si è commosso davanti ai carnefici per i quali ha pregato. Sì, posso parlare del sorriso di Dio e mai di scomunica di rifiuto.

Questo è il mistero di Dio, non c'è mistero più grande.

PAPA FRANCESCO A REDIPUGLIA

Sabato 13 settembre 2014

«... Invitiamo quindi tutti i fedeli delle nostre Diocesi e gli uomini e le donne di buona volontà a unirsi alla preghiera di papa Francesco e ad accogliere il suo magistero di pace. Preghiamo per i tanti conflitti che insanguinano ancora oggi l'umanità e che continuano a lasciare dietro di sé troppe vittime inermi. Con grande sofferenza e trepidazione, invitiamo ad innalzare suppliche in particolare per le sorelle e fratelli cristiani che stanno subendo inique persecuzioni a causa della nostra fede. Il loro ingiusto dolore risvegli le coscienze nostre e di coloro che hanno responsabilità in campo sociale, politico, economico perché operino per la realizzazione della giustizia, difendendo i più deboli e non cadendo mai nella tentazione della violenza».

(I Vescovi del Friuli Venezia Giulia)

APERTURE SERALI 2014

2° TORNEO SOTTO LE STELLE

Si è conclusa sabato 2 agosto la settimana di aperture serali del nostro oratorio.

Il programma ha visto lo svolgersi del torneo di calcio con la partecipazione di dodici squadre di giovani: Prata, Palse, Tamai, Villanova, Ghirano-Pordenone, Corva, Azzano x, Tiezzo, Fontanafredda, Pasiano, Progetto giovani e Il resto del mondo. Contemporaneamente alle partite c'erano attività, giochi e laboratori per tutte le età: baby dance, zumba, laboratorio di origami, giochi d'altri tempi, caccia al tesoro, "la scoperta di mister x", ping pong, calcetto e molto altro. Durante tutta la settimana ha funzionato un laborioso chiosco gastronomico specializzato in "pastin", patatine, dolci e anguria.

Venerdì sera, grazie alla collaborazione con gli ex-allievi salesiani nel progetto “Un anno con don Bosco”, si è tenuto il brillante spettacolo teatrale “Una dozzina di rose scarlatte”, presentato dalla compagnia teatrale “Giù dai colli” degli ex allievi, molto divertente e accattivante.

Sabato sera la grande finale del torneo che ha visto aggiudicare la vittoria alla nostra squadra di Prata (bravissimi!), a seguire la pastasciutta per tutti. Subito dopo abbiamo ascoltato la testimonianza di don Salvatore, parroco siciliano presso la parrocchia don Bosco di Pordenone e appassionato dj, che ha raccontato brevemente il suo vissuto, i suoi momenti difficili e la sua vocazione, avvenuta dopo aver trascorso il servizio militare nella marina e aver lavorato sei anni all'interno della guardia di finanza, con l'umorismo e l'ottimismo che lo contraddistinguono. Attraverso la sua testimonianza don Salvatore ha invitato i giovani ad essere autentici, a farsi apprezzare per come sono realmente e non per la maschera che indossano omologandosi, perché nella diversità c'è l'originalità. Li ha invitati a fare festa ricordando loro che una serata per essere bella deve essere ricordata, non dimenticata il giorno dopo a causa dello “sballo”. L'evento è poi proseguito con tanta musica, balli e divertimento.

Durante questa settimana abbiamo visto la presenza in oratorio di tante persone, famiglie, bambini e giovani che hanno scelto di trascorrere le serate in parrocchia ed è stata una gioia vedere un'affluenza così numerosa. Tutto questo è stato possibile grazie a tutti i volontari che hanno ideato, elaborato, organizzato in ogni minimo dettaglio e lavorato senza sosta per la buona riuscita di ogni serata.

Un ringraziamento speciale a don Livio che ha sostenuto le idee e le proposte degli organizzatori ed è stato sempre disponibile e presente; un sentito grazie a don Ivano Zaupa e a Franco Canzian della Pastorale Giovanile Diocesana che ci hanno supportato nell'organizzazione dell'evento, hanno preparato e curato l'intervista a don Salvatore, premiato le squadre e celebrato la messa di apertura domenica 27 luglio. Grazie anche agli ex-allievi salesiani e alla compagnia teatrale “Giù dai Colli”; a don Salvatore che con i suoi messaggi e la sua musica ha seminato la Parola nei cuori dei giovani e li ha fatti divertire e ballare; grazie all'amministrazione comunale che ha provveduto alla realizzazione dei manifesti, grazie a tutti coloro che hanno aiutato e contribuito in ogni modo alla buona riuscita delle serate; infine il ringraziamento più grande è per tutti i partecipanti e vi aspettiamo ancora più numerosi alla prossima edizione.

Commissione Oratorio

Mons Vescovo con gli operai del Mobilificio Santa Lucia

Lunedì 1 settembre per molte fabbriche si sono riaperti i battenti ed è ripreso il lavoro dopo le ferie, mentre altre realtà sono rimaste chiuse a causa della crisi che da anni pesa su tante famiglie. Per questo motivo, Mons. Giuseppe Pellegrini, Vescovo di Concordia – Pordenone, ha voluto incontrare, durante una S. Messa concelebrata alle ore 17.00, presso il Mobilificio Santa Lucia, insieme ai sacerdoti di Prata, per assicurare a tutto il mondo imprenditoriale della zona, la vicinanza ed il sostegno della Chiesa esortando tutti, lavoratori e maestranze a far fronte alla crisi perdurante con coraggio e speranza. Il lavoro che è un diritto per ogni persona, conferisce ad ognuno la dignità in vista del bene e della serenità di tutte le famiglie.

ACCESO DIBATTITO A PRATA

“Fa discutere la proposta di Angelo Piccinin, presidente del Consiglio di Amministrazione del Mobilificio Santa Lucia di Prata, che, con una Lettera ai Dipendenti, suggerisce di abbassare i salari, per salvare produzione e posti di lavoro, sempre più incerto e precario”: «Abbattiamo il costo del lavoro, per poter rimanere concorrenziali, rinunciando temporaneamente al sistema contrattuale nazionale (...) e creiamo un sistema di regole nuovo basato su accordi trimestrali, verificabili, in modo che le **buste-paga siano realmente calibrate** sui reali e oggettivi risultati economici raggiunti dall’azienda». «Ora che l’azienda è in equilibrio non è più possibile redistribuire ricchezza che non si produce più. Se continuassimo in questo **tremendo errore** in poco tempo saremmo nella stessa situazione di prima, se non peggiore e costretti a chiudere»... (Dal *Gazzettino di Pordenone*, 04/09/2014)

REAZIONE

Le reazioni a questa proposta, sono molteplici, innanzi tutto, di segno negativo perché tali affermazioni potrebbero innescare, a mio parere, un processo di riduzione generale degli stipendi in tutti i settori professionali con il rischio di una crescente demotivazione e disimpegno negli operai e nei professionisti dei vari settori che si sentono frustrati e soprattutto calpestati perché vittime, sempre in prima linea, tra coloro che devono comunque pagare di persona, scelte eticamente ingiuste e arroganti della finanza e di un sistema economico europeo e internazionale, fondato sul solo profitto ora a capolinea. Non va dimenticato che il problema dei costi di produzione è dovuto non solo allo stipendio degli operai, ma soprattutto all’altissima percentuale di risorse assorbite dalla voracità dello Stato (53%) che con grande fatica riesce appena a sradicare dal suo interno, solo una piccola parte dei grandi mali prodotti dallo sperpero

del danaro pubblico, dalla corruzione mafiosa, dal clientelismo, dalla burocrazia oppressiva e dalla prepotenza delle lobby economiche, ecc.

Tuttavia, la proposta di Angelo Piccinin, a mio modesto parere, non va accantonata, merita attenzione, va discussa insieme cercando di puntare l'attenzione su obiettivi comuni a cui rivolgere i nostri sforzi, al primo posto il bene delle famiglie, la messa in discussione dei nostri stili di vita e pervenire ad una responsabile e anche se dolorosa decisione, sempre verificabile e modificabile, tra le parti con lo scopo di salvaguardare il male minore: in questo momento è preferibile un lavoro che chiede sacrifici ma che può offrire una maggior sicurezza per il futuro, che un lavoro retribuito come da accordi sindacali e diritti acquisiti, ma provvisorio perché da un momento all'altro, in procinto di giungere alla totale e definitiva chiusura dell'attività.

La proposta di Piccinin può, e dovrebbe, innescare uno stile culturale di corresponsabilità, nei rapporti tra dirigenti e dipendenti in tutte le Aziende ed è quanto mi auguro.

Don Livio

CAMMINIAMO ANCORA INSIEME

Ciao a tutti! :)

Dopo la ricchissima estate trascorsa in parrocchia, sono qui per invitarvi al nostro ultimo appuntamento come Pastorale Giovanile della Forania di Pasiano! Come qualcuno (o forse tutti!) già sa, c'è stata una rivoluzione nelle foranie della nostra diocesi: in modo particolare la nostra da quest' anno verrà divisa! Abbiamo perciò pensato di proporvi di **camminare insieme** ancora una volta, prima dell'avvio del nuovo anno pastorale (che sarà la domenica successiva ;))... il 5 ottobre p.v. Ecco perchè ci tengo e ci teniamo che siate in tanti condividere con noi questa esperienza! :)

Perciò...PARTECIPATEEEEEEEEE!!!!!!!!!!!!!! :)

Vi daremo maggiori informazioni a breve, ma non preoccupatevi: non sarà una sfaticata di 50.000km, perchè l'aspetto principale sarà VIVERCI il Tempo insieme!!!!
VI ASPETTIAMO OOOOOO!!!!!!!!!!!!

(Meri Bertolo)

AVVISI

- **Lunedì 8 settembre** festa della Natività di Maria, alle **ore 9.30** ci sarà la S. Messa per tutti gli ammalati della Parrocchia che potranno partecipare rivolgendosi, per il trasporto, a:

Paolo Nardo 338 149 77 73; Fides 339 155 17 14;

Mario Nardo 339 721 15 56; Anita 338 235 29 23.

- **Martedì 9 settembre dalle ore 18.30 alle ore 20.30** presso l'Auditorium della Curia si svolge l'incontro di tutti i referenti della Catechesi.
- **Giovedì 11 settembre alle ore 15.00** in chiesa S. Messa di inizio anno scolastico per tutti gli studenti delle elementari, medie e superiori. Seguirà in Oratorio un pomeriggio di giochi e la Merenda per tutti.
- **Giovedì 11 settembre dalle ore 20 alle ore 22**, in Seminario l'incontro per clero e laici Mons. Guido Benzi, dell'Ufficio Catechistico Nazionale, presenterà i *Nuovi Orientamenti per la Catechesi*.

DUE MATRIMONI SABATO 13 SETTEMBRE

Alle ore 10.30 presso la chiesa di San Simone: Dotta Michele e Panighel Eleonora.

Alle ore 11.30 presso la chiesa parrocchiale di Santa Lucia: Restiotto Fabio e Maccan Sabina.

Alle due nuove famiglie tutta la Comunità parrocchiale assicura la sua preghiera ed augura tanti anni di vita insieme nella gioia e nella serenità.

Sabato 13 settembre alle ore 17 a San Simone benedizione dei mezzi di trasporto.

Lunedì 15 settembre alle ore 20.30 in canonica si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

XXIII^a Settimana del T. O. Salterio della III^a Settimana

**Lunedì 8 settembre Natività della Beata Vergine Maria -Festa
ore 9.30 Parrocchiale**

- + Antonietta Agnoletto -Anniversario
- + Elda Puiatti e Guido Terzo Maccan
- + Paolino Ciprian

Martedì 9

ore 8.30 Parrocchiale

- Adorazione
- + Pierina Battistella

Mercoledì 10

ore 8.30 Parrocchiale

- + Pietro Pivetta
- + Dante -Anniversario e Gianpietro De Bortoli

Giovedì 11

ore 8.30 S. Giovanni

Consacrazione della famiglia al Cuore Immacolato di Maria
+ Anna -Anniversario e Giovanni Diana
+ Pietro Ugel

Venerdì 12

ore 8.30 S. Simone

+ Riccardo Piccinin
+ Lina e Valentino Ivan

Sabato 13 San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa -Memoria

ore 14.30-17.30 Parrocchiale -Confessioni

ore 17.00 Peressine

+ Antonio Rezzin -Anniversario
+ Giacomo, Danilo Salvador e Luigia Dan

ore 18.30 Parrocchiale

+ Francesco Piccinin
+ Per le Anime
+ Maurizio Marson -Anniversario
+ Maria Pellegrinet, genitori e fratelli defunti
+ Nardo Tortu, Irma Pasquali e Irma Ronchese
+ Orlanda Maccagnan e Pietro Rizzo

Domenica 14 XXIV del Tempo ordinario Esaltazione della Santa Croce -Festa

ore 8.00 Parrocchiale

+ Angelina Zanette
+ Defunti Galeazzo
Alla Madonna per la famiglia
+ Maddalena De Paoli

ore 9.30 S. Simone

+ Angelo e Ida Diana

ore 10.30 Parrocchiale

+ Danilo Salvador
+ Giuliana Sacilotto
In Ringraziamento

ore 18.30 Parrocchiale